

Copia integrale del bando e del fac-simile della domanda potranno essere richiesti all'Ufficio Segreteria del Consorzio - Viale Marconi 102 - Gattinara -VC- Telefono 0163 - 831100/831710.

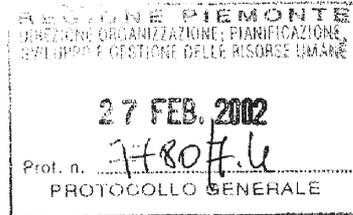
Il Responsabile del Servizio  
Nadia Salvagno

30

Regione Piemonte

**Copertura del posto di Direttore della Direzione "Industria": pubblicazione preventiva ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della l.r. 51/1997 del curriculum del dr. Giuseppe Benedetto**

Spett. Direzione  
Organizzazione  
P.za Castello, 165  
10122 TORINO



Oggetto: avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'Industria

Con riferimento all'avviso emesso da codesta direzione in data 6 febbraio 2002, prot. 4085/7.4, il sottoscritto Giuseppe BENEDETTO, dirigente regionale attualmente responsabile del settore 16.3 "Promozione e sviluppo delle P.M.I.", in possesso dei requisiti richiesti, chiede di essere ammesso alla selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Dichiara di non rientrare nelle casistiche di cui al comma 5, dell'art. 26 della l.r. 51/97 ed allega il proprio curriculum professionale nonché altre informazioni utili ai fini della selezione.

Distinti ossequi.

Giuseppe Benedetto

Torino, 27/2/2002

## Curriculum professionale

### Nominativo

Benedetto Giuseppe, nato a [ ] e residente a [ ]

### Titolo di studio

Laurea in Materie Letterarie conseguita presso l'Università degli Studi di Torino.

### Titoli significativi in relazione all'incarico da attribuire

- Dal 19-06-1990 Responsabile del Servizio "Sviluppo Sistema Industriale"
- Dal 01-01-1998 Responsabile del Settore 16.3 "Promozione e Sviluppo delle P.M.I." nell'ambito della Direzione Industria. Incarico che ricopre ad oggi
- Dal 02-01-1998 Vicario della Direzione Industria. Incarico che ricopre ad oggi
- Dal 1992 Componente e/o segretario dei vari Comitati di Sorveglianza appositamente costituiti per l'attuazione dei vari Programmi Operativi e/o DOCUP riguardanti la Regione Piemonte
- Dal 1995 ad oggi Componente dei Comitati di Sorveglianza dei PIC Retex, PMI, Resider, Konver istituiti presso il Ministero delle Attività Produttive

### Esperienze professionali in relazione all'incarico da attribuire

Assunto in data 1-02-1975 ha prestato la propria opera presso l'Assessorato al Lavoro – Industria, occupandosi di valutazioni e ristrutturazioni aziendali. In particolare, pur avendo seguito molteplici settori produttivi, è stato responsabile delle problematiche relative ai settori tessile / abbigliamento e cartario (anni 1975-83); tale incarico ha comportato stretti collegamenti e rapporti con Ministeri, Associazioni Imprenditoriali, OO.SS., Istituti di Credito, Enti Locali.

Contestualmente, nella fase di prima applicazione della L.R. 6-07-1978, n. 42 ha impostato e gestito tutti gli adempimenti previsti dalla suddetta legge, garantendone la fase di avvio e di successiva gestione.

Ha coordinato e gestito l'intervento della Regione nelle zone terremotate dell'Irpinia portando a pieno e totale compimento l'incarico affidatogli di recupero di tutto il materiale logistico e organizzativo a suo tempo inviato nella fase di emergenza.

Dal 2-11-1984 al 2-11-1985 è stato distaccato presso l'USL n. 59 di Dronero, ove ha ricoperto l'incarico di Responsabile della Programmazione socio-sanitaria presso tale USL.

Dal 10-03-1986 è stato trasferito al Servizio Industria ove ha maturato esperienze professionali significative a riguardo di interventi per lo sviluppo industriale e l'innovazione tecnologica mediante l'applicazione e gestione di diverse leggi statali e regionali.

A far data dal 1987 in poi l'impegno maggiore lo ha dedicato alla elaborazione e gestione di programmi comunitari, cofinanziati dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

In particolare si citano:

- Il Programma Operativo della Regione Piemonte redatto, gestito e realizzato ai sensi del Reg. (CE) 219 "Fuori Quota Tessile".
- Il Programma Operativo (PO) elaborato, negoziato, gestito e realizzato ai sensi del Reg. (CE) 2052/88 – ob. 2 (programmazione 1989-91)
- Il Programma Operativo Plurifondo (POP), elaborato, negoziato, gestito e realizzato ai sensi del Reg. (CE) 2052/88 – ob. 2 (programmazione 1992-93)
- Il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) elaborato, negoziato, gestito e realizzato ai sensi del Reg. (CE) 2081/93 – ob. 2 che si è articolato in due DOCUP relativi ad altrettanti periodi di programmazione triennale: programmazione 1994-96 e programmazione 1997-99 (quest'ultimo periodo di programmazione è in fase di chiusura, prevista per il prossimo mese di settembre)
- I PIC (Programmi di Iniziativa Comunitaria) riguardanti problematiche settoriali e/o territoriali specifiche: Retex I e II, PMI, Resider II, Konver.

Ha inoltre partecipato alla elaborazione e alla definizione di programmi specifici quali "IRISI" o alla collaborazione nella definizione e gestione di altri programmi comunitari "plurifondo", per quanto attiene i fondi attinenti al FESR (ad. Esempio ob. 5b).

Negli anni 1999 e 2000 ha partecipato, rappresentando la Regione a livello tecnico, o supportando, quando necessario, le decisioni politiche, alle prime fasi dell'attuazione in Italia del Reg. 1260/99. In particolare ha seguito tutta la fase di individuazione in Italia delle aree ob. 2 ai sensi del citato

Reg. 1260/99 interloquendo: con la Commissione Europea (in particolare la DG Regio), il Ministero dell'Economia, le altre Regioni interessate.

Approvata dalla Commissione dell'Unione Europea la zonizzazione delle aree ob. 2 ha elaborato, in stretto collegamento con la Direzione e con l'IRES, la proposta tecnica del DOCUP ob. 2 periodo di programmazione 2000-2006, poi approvato dalla Giunta Regionale e dal Consiglio Regionale e notificato alla Commissione Europea (DG Regio).

Successivamente ha partecipato al negoziato sul DOCUP con le Autorità Comunitarie e con i vari Ministeri italiani a vario titolo coinvolti, poi approvato dalla Commissione dell'Unione Europea nel settembre 2001.

Contestualmente ha collaborato fattivamente alla redazione del "Complemento di Programmazione", documento che dà attuazione operativa al DOCUP, poi approvato sia dal Comitato di Sorveglianza che dalla Giunta Regionale.

Ha infine coordinato la messa a punto delle procedure amministrative per l'attuazione delle misure e/o linee di intervento, alcune delle quali sono – ad oggi – già state avviate, altre lo saranno a breve. L'elaborazione, la negoziazione e la gestione di questi programmi comunitari, complessi ed articolati, – cofinanziati con fondi del FESR, dello Stato e della Regione – hanno richiesto e richiedono:

- un confronto continuo con gli Enti Locali, i Ministeri, le altre Regioni, la Commissione dell'UE, le Associazioni Imprenditoriali, le OO.SS., e gli Enti a partecipazione regionale
- un coordinamento continuo con altri Assessorati e Direzioni Regionali per gli interventi di natura specifica e settoriale
- una capacità di rapportarsi e confrontarsi con gli Uffici della Commissione Europea e dei Ministeri interessati
- una responsabilità elevata e relativa all'assegnazione e l'utilizzo di risorse finanziarie ingenti a favore di beneficiari pubblici e privati.

I Programmi comunitari attualmente in fase di gestione dovranno essere realizzati in parte entro il settembre 2002 ed in parte entro il 2006 (per gli impegni) e il 2008 (per i pagamenti).

Sotto il profilo legislativo ha partecipato alla elaborazione della Legge Regionale 56/86 (interventi per l'innovazione tecnologica) e alla riforma della stessa attualmente in notifica alla Commissione dell'Unione Europea (DG Concorrenza).

Si ritiene di sottolineare che ha svolto di fatto, per periodi prolungati e significativi – sotto il profilo sostanziale, anche se non formale – la funzione di direzione della struttura di Settore (poi di Direzione).

In particolare la Direzione (allora Settore) è stata retta a scavalco dal Responsabile (dott. Valsania) dal luglio 1995 al settembre 1997 chiamato, contemporaneamente, a guidare il Settore Gabinetto del Presidente, incarico quest'ultimo particolarmente assorbente al quale il Responsabile ha dedicato la parte più significativa del proprio tempo. Ciò ha evidentemente comportato l'assunzione di responsabilità operative concrete da parte del sottoscritto, anche tenuto conto che il Servizio (poi Settore) era ed è il più rilevante nell'ambito della Direzione (allora Settore).

Peraltro ha retto, in qualità di Vicario del Direttore, per un periodo di circa mesi tre, la Direzione essendo il Direttore in aspettativa per mandato amministrativo (coincidente con le elezioni regionali dell'aprile 2000).

Sulla base di quanto sopra riportato ritiene di aver acquisito, sia in qualità di Capo Settore che di Vicario del Direttore Regionale Industria, una ampia e significativa esperienza nella direzione di strutture organizzative complesse.

La oltre decennale attività dedicata alla impostazione, redazione, negoziazione e gestione di programmi cofinanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) gli hanno consentito di acquisire una professionalità specifica e qualificata, sia a riguardo dell'utilizzo dei fondi strutturali in generale sia in riferimento alle specificità del FESR.

Investendo tali programmi problematiche di tipo trasversale (ambiente, sviluppo sostenibile, pari opportunità, ecc...), ha inoltre acquisito esperienze e capacità di rapportarsi con strutture complesse sia all'interno dell'Amministrazione Regionale, sia nei confronti di Autorità pubbliche nazionali e comunitarie, sia infine con soggetti rappresentativi di forze sociali ed economiche.

La durata dei programmi che, normalmente, si sviluppano su un arco temporale di tre o sei anni, l'entità delle risorse finanziarie direttamente o indirettamente gestite, la variegata articolazione degli stessi impongono normalmente continui adattamenti gestionali. In particolare si rendono necessarie riprogrammazioni finanziarie "in corso d'opera", flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane. Conseguentemente è stata maturata dal sottoscritto una notevole professionalità nel monitoraggio dei programmi, negli adattamenti finanziari, nell'indirizzare le risorse umane al soddisfacimento di esigenze che man mano emergevano, nonché la capacità di anticipare eventuali problemi operativi ed organizzativi, individuando tempestivamente le soluzioni opportune.

Utilizzando opportunamente le risorse derivanti dal FESR ha collaborato attivamente a dotare la Direzione di apparecchiature informatiche diffuse e in rete; parimenti sono stati messi a punto software dedicati per la gestione, il monitoraggio fisico e finanziario dei progetti e dei programmi.

In fede

Torino, 27/2/2002

Giuseppe Renedetto